



MUNICIPIO DELLA CITTA' DI NARO

Provincia di Agrigento

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DELIBERA N. 26

DEL 26/03/2014

OGGETTO :

INDIVIDUAZIONE DI UN PARTNER PRIVATO (E.S.Co.) PER LA PROMOZIONE DI INIZIATIVE ED AZIONI PROGETTUALI INERENTI L'USO RAZIONALE DELL'ENERGIA, LO SFRUTTAMENTO DELLE FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI ED IL CONSEGUIMENTO DI RISULTATI DI RISPARMIO ENERGETICO MEDIANTE FONTI PROPRI, TERZI O SFRUTTANDO LE PARTICIPAZIONE A BANDI FINALIZZATI ALLA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI REGIONALI, NAZIONALI E COMUNITARI.

L'anno DUEMILAQUATTORDICI addì ventisei del mese di Marzo alle ore 13,15 e seguenti in Naro e nel Palazzo Municipale si è riunita la Giunta comunale nelle seguenti persone :

- | | | |
|-----------------------|-----------|-------|
| • Morello Giuseppe | Sindaco | |
| • Passarello Giuseppe | Assessore | |
| • Gallo Angelo | Assessore | |
| • Virone Elisa | Assessore | |
| • Saito Giuseppe | Assessore | |

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. Laura Tartaglia ai sensi dell'art. 52 della Legge n. 142/90 come recepita con L.R. n. 48/91.

Il Presidente, con l'assistenza del Segretario Dott. Laura Tartaglia, invita i membri della Giunta Comunale all'esame della seguente proposta di deliberazione.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PREMESSO:

1. Che il Decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 115, "Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE" definisce e istituzionalizza le E.S.Co. come "persona fisica o giuridica che fornisce servizi energetici ovvero altre misure di miglioramento dell'efficienza energetica nelle installazioni o nei locali dell'utente e, ciò facendo, accetta un certo margine di rischio finanziario. Il pagamento dei servizi forniti si basa, totalmente o parzialmente, sul miglioramento dell'efficienza energetica conseguito e sul raggiungimento degli altri criteri di rendimento stabiliti;
2. Che il "Libro verde" della Commissione CE, del 30 marzo 2004, relativo al Public Private Partnership e al diritto comunitario degli appalti e delle concessioni, relativamente alla fase di selezione del partner privato, quando l'autorità pubblica è un'amministrazione aggiudicatrice, occorre di norma ricorrere alla procedura aperta o ristretta. Tuttavia, è possibile il ricorso alla procedura negoziata prevista all'articolo 7, par. 2 della direttiva 93/37/CEE, qualora il bando riguardi "lavori la cui natura o i cui imprevisti non consentano una fissazione preliminare e globale dei prezzi", nei quali le incertezze gravino a priori sulla natura o sulla dimensione dei lavori da effettuare. I soli contratti che hanno per oggetto delle prestazioni regolamentate dal diritto derivato, e che vengono stipulati con carattere oneroso, devono essere qualificati come appalto pubblico o concessione e basarsi sul relativo regime d'aggiudicazione;
3. Che il "libro verde" della Commissione CE, dell'8 marzo 2006, "Una strategia europea per un'energia sostenibile, competitiva e sicura", suggerisce, per sviluppare i "mercati trainanti" per l'innovazione, che l'Europa dovrebbe agire mediante azioni integrate su larga scala con sufficiente massa critica, coinvolgendo le imprese private, gli Stati membri e la Commissione europea mediante partenariati tra i settori pubblico e privato;
4. Che il d.lgs. 163/2006 (Codice dei Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture), nel recepire le direttive comunitarie 2004/17/CE e 2004/18/CE, definisce le principali figure di partenariato contrattuale, sancendo i principi cardine che devono regolare l'affidamento dei contratti. Gli istituti giuridici previsti dal Codice sono, in particolare, i seguenti:
5. Che il d.lgs. 152 /2008, all'art. 2, comma 1, lettera a) introduce nel d.lgs. 163/2006 il comma 15 ter, il quale stabilisce che i «contratti di partenariato pubblico privato» sono contratti aventi per oggetto una o più prestazioni quali la progettazione, la costruzione, la gestione o la manutenzione di un'opera pubblica o di pubblica utilità, oppure la fornitura di un servizio, compreso in ogni caso il finanziamento totale o parziale a carico di privati, anche in forme diverse, di tali prestazioni, con allocazione dei rischi ai sensi delle prescrizioni e degli indirizzi comunitari vigenti. Rientrano, a titolo esemplificativo, tra i contratti di partenariato pubblico privato la concessione di lavori, la concessione di servizi, la locazione finanziaria, l'affidamento di lavori mediante finanza di progetto, le società miste. Possono rientrare altresì tra le operazioni di partenariato pubblico privato l'affidamento a contraente generale ove il corrispettivo per la realizzazione dell'opera sia in tutto o in parte posticipato e collegato alla disponibilità dell'opera per il committente o per utenti terzi.
6. Che il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 come recepito in Sicilia con la L.R. 12/2011, "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»", all'articolo 14 prevede che tra i contenuti della relazione illustrativa dello studio di fattibilità vi sia la verifica della possibilità di realizzazione mediante i contratti di partenariato pubblico privato di cui all'articolo 3, comma 15 ter, del codice.
7. Che vi sono diverse misure e fondi a cui si potrebbe attingere, quali: Jessica, Jasmine, Jeremie, Build Up, Concerto, Eltis, Smart Cities, Patto dei Sindaci ed ecc.. azioni di sostegno alla produzione pubblica di energia da fonti rinnovabili, all'incremento dell'efficienza energetica e alla riduzione delle emissioni climatiche in sinergia con le azioni del PRSR e coerenti con il PEARS Sicilia".
8. Che i suddetti fondi o altri bandi possono prevedere l'erogazione di cofinanziamenti per diverse categorie di intervento, di cui il Comune non ha la capacità finanziaria;

CONSIDERATO, per quanto sopra descritto, si ritiene necessario la ricercare un partner privato per la compartecipazione economica al progetto di cui al punto precedente e la collaborazione per la promozione e programmazione di iniziative ed azioni progettuali e per la conseguente esecuzione di interventi per il conseguimento di risultati di risparmio energetico e di riduzione delle emissioni climalteranti, in coerenza con il Piano Energetico Ambientale Regionale Siciliano (PEARS) adottato con D.P. Reg. del 9 marzo 2009 e s.m.i.;

PROPONE

1. le premesse costituiscono parte integrante e motiva del presente deliberato;
2. dare mandato al Dirigente della P.O.VII di individuare un partner privato (E.S.Co.) per la promozione di iniziative ed azioni progettuali inerenti l'uso razionale dell'energia, lo sfruttamento delle fonti energetiche rinnovabili ed il conseguimento di risultati di risparmio energetico mediante fonti propri, terzi o sfruttando le partecipazione ai bandi finalizzati alla concessione di contributi regionali, nazionali e comunitari, avviando apposita procedura selettiva aperta.
3. Dare atto che il presente atto non comporta impegno di spesa.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Geom. Vincenzo Militello

IL PROPONENTE

Ass.LL.PP. Angelo Gallo

LA GIUNTA

VISTA la proposta che precede;

VISTA la propria competenza;

VISTI i pareri richiesti ai sensi dell'art. 53, della legge n°. 142/1990, recepita con L.R. n. 48/1991, modificato dall'art.12 della L.R. 23.12.2000, n.30, espressi nei seguenti termini:

- il Responsabile P.O. VII, responsabile del servizio interessato: favorevole;

- il Responsabile dell'Area Finanziaria, favorevole, l'atto non comporta impegno di spesa;

Ad unanimità di voti, resi in forma palese;

DELIBERA

Approvare la superiore proposta redatta dal Responsabile P.O. VII, facendone proprie le motivazioni ed il dispositivo.

Stante l'urgenza di approvare la presente deliberazione, ad unanimità di voti resi in forma palese, viene dichiarata immediatamente esecutiva.

PARERE REGOLARITA' TECNICA AI SENSI DELL'ART. 12 L.R. 30/2000

Visto si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, li 24/03/2014

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE.....

PARERE REGOLARITA' CONTABILE AI SENSI DELL'ART. 12 L.R. 30/2000

Visto si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, li 24/03/2014

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione, munita dei prescritti pareri, che si fa propria nel contenuto, in fatto e motivazione, che qui, si intende trascritta integralmente;

VISTA:

- la L.R. 30/2000

Con votazione unanime resa a scrutinio palese

DELIBERA

DI ACCOGLIERE la superiore proposta di deliberazione, che si fa propria nel contenuto, in fatto e in motivazione e in conseguenza di adottare il presente provvedimento con la narrativa, la motivazione ed il dispositivo di cui alla proposta stessa, che qui si intende trascritta integralmente.

IL PRESIDENTE
(Dr.Giuseppe Morello)

IL SEGRETARIO
(Dr.Laura Tartaglia)